



LA DENUNCIA RIVELLINI: «FERMA AL 18,5%. IL SINDACO "VENDE" SOLO PATACCHÉ»

«Differenziata flop, ispezione dell'Ue»

«Chiederò all'Ue di effettuare un'ispezione a Napoli visto il flop di Luigi De Magistris sulla differenziata». Lo annuncia, in una nota, l'euro parlamentare Enzo Rivellini (Ppe/Mezzogiorno di Fuoco). «Nel 2010 come componente della Commissione Ambiente del Parlamento Europeo venni in missione a Napoli per l'emergenza rifiuti insieme ad altri colleghi parlamentari e funzionari della Commissione stessa. In quella circostanza il prefetto in forma ufficiale ci comunicò i dati sulla differenziata ed eravamo nel pieno di una crisi e uno scandalo che umiliava la nostra città nel mondo - spiega - Oggi, dopo due anni e mezzo e le sparate di de Magistris, leggendo i dati aggiornati dell'Osservatorio regionale per i rifiuti, che affermano che a Napoli la raccolta differenziata è al 18,5%, devo purtroppo constatare che questo dato è addirittura inferiore rispetto a quello del sindaco Iervolino che era, a detta del Prefetto nel 2010, superiore di qualche punto all'attuale». «Come a dire che, al di là delle patacche del sindaco attuale, la Iervolino sui rifiuti (e non solo su questo purtroppo) è stata, fino ad ora, meno peggio di de Magistris - sot-

tolinea - Ed anche le dichiarazioni del presidente dell'Asia Raffaele Del Giudice sono in piena sintonia con le patacche di de Magistris: di fatti si scusa di questo flop affermando che (udite! udite!) ai Colli Aminei la differenziata è al 75%. Il presidente dell'Asia, degno ventriloquo delle sparate del sindaco, si vada a rileggere il verbale della riunione in prefettura con la Commissione Ambiente del Parlamento Europeo del 2010 e con sua sorpresa leggerà che l'assessore comunale dell'epoca, intervenuto alla riunione con i rappresentanti europei, per scusare quei dati insufficienti sulla differenziata a Napoli, ma pur sempre migliori di quelli attuali, pomposamente annunciava che ai Colli Aminei si era arrivati alla quota più o meno simile a quella attuale». «Allo stesso Del Giudice ricordo che chi si impegnò per bloccare i fondi Ue alla Campania fu l'attuale suo capo, l'ex eurodeputato De Magistris - conclude - Questi dati e la situazione praticamente identica se non peggiore della raccolta differenziata a Napoli la prossima settimana li porterò all'attenzione del direttore generale della Commissione Ue sull'Ambiente».

"BIOCIDIO"

GLI SCIENZIATI GIORDANO E TARRO: «O IL NOSTRO DNA È DIVERSO O È COLPA DEI RIFIUTI, INTERVENGA LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE»

«Tumori record, c'è un caso Napoli»

di **Alessandro Silvestrini**

«Dati scientifici inoppugnabili: nelle province di Napoli e Caserta c'è un aumento dei tumori: o il Dna dei campani è bucatò o siamo di fronte a un agente cancerogeno esterno». A dichiararlo sono stati questa mattina gli scienziati Antonio Giordano e Giulio Tarro, autori del libro bianco "Campania, terra di veleni", al dibattito "Stop Biocidio - Dalla denuncia alla lotta" che si è tenuto alla sala Nugnes del consiglio comunale di Napoli in via Verdi con la partecipazione di oltre 100 persone. Giordano ha anche ribadito: «Dai nostri studi registriamo un aumento di oltre 40mila casi di cancro alla mammella e un +13% di crescita tra le donne sotto i 40 anni, oltre all'incremento della fascia d'età 25-35 anni. Bisogna portare questa situazione all'attenzione della comunità internazionale». All'incontro promosso da Medicina democratica, Isde Medici per l'ambiente, Rete Commons! e comitato "Zero rifiuti industriali" è stata lanciata la campagna Stop Biocidio a cui hanno aderito comitati, medici, scienziati e giornalisti. L'obiettivo della mobilitazione, nata e stimolata dai recenti studi scientifici e dal libro-inchiesta Chi comanda Napoli, si riassume in tre punti: bonifica del territorio, indagini epidemiologiche e prevenzione e cura dei tumori. Sotto accusa, durante gli interventi e le testimonianze di cittadini e attivisti, l'assenza e la reticenza delle istituzioni locali, oltre all'inefficienza del servizio sanitario regionale. «Il sistema sanitario è in forte crisi - dichiara Paolo Fierro, Medicina democratica - e chi come ma è un medico ospedaliero lo riscontra ogni giorno. Tutto avviene a fronte di un ticket che negli ultimi anni è aumentato del 400%». A Fierro fa eco la denuncia di Giuseppe Comella: «Non ci riconosciamo nel decreto sul registro dei tumori appena approvato dal governatore Stefano Caldoro - ha l'oncologo di Isde Medici per l'ambiente - in merito alla legge che noi abbiamo scritto e presentato due anni fa: i dati elaborati dal comitato tecnico scientifico non saranno più in capo alle Asl ma direttamente all'assessorato regionale. Inoltre stiamo preparando anche un monitoraggio nel territorio cittadino di Napoli, analizzando i dati in ogni municipalità». Numerosi interventi sono venuti anche dai comitati anti discarica dell'area Nord di Napoli, di Terzigno e della Terra dei fuochi. «Molti movimenti sono nati e cresciuti - ha dichiarato Egidio Giordano, portavoce di Commons! - perché tra le



Gli scienziati Giulio Tarro e Antonio Giordano

loro fila c'erano persone che avevano in famiglia casi di malattie tumorali. A Mugnano stiamo già provando a sperimentare indagini epidemiologiche con i medici di base. Bisogna aprire una nuova grande mobilitazione, anche conflittuale, contro le istituzioni di questa regione». Infine, Francesco Maranta, ex consigliere regionale e storico attivista nelle battaglie contro l'amianto, ha concluso: «Come 10 anni fa partimmo in minoranza per denunciare lo scempio del Piano rifiuti in questa regione ma i cittadini devono sapere perché si ammalano e muoiono di tumore. Bisogna chiamare in causa anche il sindaco di Napoli: a un anno dal suo insediamento deve dare conto sulla situazione delle nostre periferie, da Pianura alla zona orientale, passando per l'area nord. Oggi ripartiamo attraverso la buona scienza al servizio dei cittadini e dall'inchiesta dei giornalisti Manzo e Musella che ci ricordano i nomi dei responsabili di questo disastro ambientale e sanitario: si apra una mobilitazione larga e unitaria nel nome del diritto alla salute».

KOMEN RACE PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI E LA RICERCA. OGGI LA MINI-MARATONA, BOOM DI ISCRIZIONI

Plebiscito, tutti in fila per le visite gratuite

di **Michele Paoletti**

Una lunga fila di donne prima dell'apertura del Villaggio della salute è stata la risposta delle napoletane alla Komen race, l'iniziativa in corso di svolgimento in piazza del Plebiscito per la prevenzione dei tumori al seno. In coda per le visite gratuite (da quelle cardiologiche a quelle per la tiroide) non c'erano solo donne, chiaramente. Oggi alle 10 partiranno la minimaratona di cinque chilometri e la passeggiata di due chilometri per la terza edizione della manifestazione. L'iniziativa si prepara a superare il record di presenze dello scorso anno sfondando la quota di diecimila iscritti. Un grande risultato che consentirà così di raggiungere una quota importante da reinvestire nella lotta alla malattia. Nel Villaggio della salute della Komen race, la manifestazione nata negli Stati Uniti, si sono alternati oltre duecento medici, infermieri e operatori sanitari per le oltre duemila visite senologiche, cardiologiche, dermatologiche, urologiche raddoppiando il numero di prestazioni dello scorso anno. Una manifestazione volta a tutta la famiglia grazie alla possibilità di divertirsi nell'area bimbi, di fare una spesa di prodotti tipici, di adottare un cucciolo o di ballare al suono dei dj che si alternano sul palco in piazza. «Dobbiamo promuovere al massimo uno stile di vita corretto per garantire una prevenzione adeguata. Così possiamo salvare tante vite. E' il nostro obiettivo e intendiamo perseguirla facendo una corretta informazione e sensibilizzando le donne ad effettuare visite ed esami periodici», ha dichiarato Annamaria Colao, coordinatore del comitato scientifico, che durante tutta la manifestazione ha coordinato le attività nel campo medico.

Ieri si è anche svolta la II edizione del premio letterario "Poesia & pRosa" con uno dei volti più rappresentativi di Rai 1, Veronica Maya, il medico del Napoli Alfonso De Nicola e lo scrittore Maurizio de Giovanni. Tanti gli ospiti anche ieri in piazza con il presidente della Komen Campania Tommaso Mandato, dal presidente della Bcc Amedeo Manzo che ha «offerto alle donne un conto in rosa per consentire l'opportunità di affrontare senza problemi le necessità di un intervento di chirurgia pla-



stica», così come Flavia Fumo e Rosy Famiglietti. Tante le opportunità offerte dal Villaggio come la maglietta anti-aritmia presentata dal cardiologo Santomauro e una prevenzione a tutto tondo rilanciata dal presidente del Villaggio Vincenzo Montesarchio. Oggi, invece, alle 10 il via alla minimaratona di cinque chilometri e alla passeggiata di due chilometri che si svilupperanno su un percorso incantevole da piazza del Plebiscito al lungomare di via Caracciolo e ritorno. Sono attesi numerosi ospiti del mondo dello sport e dello spettacolo con la madrina dell'iniziativa Maria Grazia Cucinotta e con Rosanna Banfi ai nastri di partenza della Race for the cure.

«La Komen race dimostra con i fatti, con la partecipazione, con la grande crescente attenzione, la rilevanza che sta ottenendo. È questo il nostro obiettivo e già contiamo di crescere ancor più il prossimo anno grazie anche alla collaborazione dei numerosi partner che ci sono stati al fianco in queste prime tre edizioni record», ha dichiarato Tommaso Mandato, presidente della Komen race Campania.

IN BREVE

STAND IN VIA SCARLATTI

Igiene orale, specialisti in piazza

Tre persone su quattro possono soffrire di disturbi gengivali, come sanguinamento e irritazione che, se trascurati, possono portare alla perdita dei denti. In questo contesto, la prevenzione assume un ruolo fondamentale. Oggi dalle 9 alle 18, i professionisti dell'Aidi - Associazione igienisti dentali italiani saranno a Napoli in via Scarlatti allo scopo di dare informazioni sulla corretta cura dei denti, illustrando come riconoscere i primi segni dei disturbi gengivali e fornendo le raccomandazioni per una corretta prevenzione, oltre all'istruzione all'igiene orale per bambini e adulti (quale tecnica di spazzolamento effettuare, perché e come utilizzare il filo interdentale/scovolino). La manifestazione si inserisce nel contesto dell'iniziativa "Tutti in piazza sorridenti!", sviluppata da Aidi con il contributo di Colgate: dal 6 al 14 ottobre i professionisti saranno in 22 città italiane per insegnare la tecnica del massaggio alle gengive, un metodo pratico di prendersi cura della propria igiene orale che ha effetti benefici importanti e duraturi per il sorriso, e per sottolineare l'importanza della scelta di un dentifricio specifico, in quanto il massaggio, eseguito in sinergia con lo spazzolamento, ne incrementa l'effetto detergente, migliorando la circolazione sanguigna nei tessuti gengivali. Nelle piazze, oltre a materiali informativi sui problemi gengivali e su come mantenere gengive e denti sani, gli igienisti dentali offriranno ai cittadini un campione del nuovo dentifricio Colgate Total Pro Gengive Sane specifico per la cura delle gengive e metteranno a disposizione un numero verde 800.116.331, attivo dal primo al quindicesimo ottobre grazie al quale sarà possibile parlare con un esperto e ottenere consigli specifici sul tema dell'igiene orale.

DOMANI ALL'HOTEL SANTA LUCIA

Forum su etica e flessibilità del lavoro

Domani alle ore 9, presso l'hotel Santa Lucia (via Partenope), si terrà il convegno: "Flexicurity ed etica del lavoro, prospettive a confronto", volto ad approfondire il rapporto che esiste tra la flessibilità del lavoro, le regole vigenti e l'etica. Il tutto con un confronto tra le normative esistenti in altri paesi dell'Unione europea a portare i saluti ai relatori e alla platea saranno il cardinale Crescenzo Sepe, Franco Cipriano (vicepresidente Aidp), Lucio Sindaco (consiglio direttivo Aidp) e Rossella Paliotto (Associazione Nord e Sud). Ad illustrare alcuni aspetti dello scenario europeo Kim Staak Nielsen (Association of Hr managers in Denmark) e Filippo Abramo (European association for people management). Il contesto italiano di welfare, regole ed etica del lavoro verrà affrontato da Severino Nappi (assessore al Lavoro e alla Formazione Regione Campania), Claudio Agrelli (Fondatore "Città di Partenope"), Gabriele Florino (segretario nazionale Uiltucs), Pietro Perlingieri (professore emerito di Diritto civile e presidente associazione "Nord e Sud"), Francesco Verbaro (docente Scuola superiore della Pubblica amministrazione) e Nedo Lorenzo Poli (deputato e componente della XI Commissione Lavoro Pubblico e Privato). A moderare i lavori Enzo Agliardi (caporedattore de "Il Denaro").

EREDITATO DALLO IAC

Spunta un dirigibile a Palazzo San Giacomo



Un dirigibile nel grande cortile di Palazzo San Giacomo. Non servirà al sindaco e agli assessori per lasciare la struttura in caso di necessità. È un'eredità del congresso internazionale sull'Aerospazio che si è tenuto a Napoli. Adesso verrà trasformato dagli innovatori del Comune.